

PRODUZIONI E COMMERCII

INDICATORI ARCHEOLOGICI E IMMAGINI DEL CAMBIAMENTO NEI PAESAGGI ANTICHI

Anna Anguissola
Francesca Anichini
Fulvia Donati
Fabio Fabiani
Gabriele Gattiglia
Giampaolo Graziadio
M.Letizia Gualandi
Simonetta Menchelli
Cristiana Petrinelli
Pannocchia
Lisa Rosselli
Elisabetta Starnini
Emanuele Taccola
Chiara Tarantino

Produzioni e flussi commerciali sono indicatori numerici per misurare processi di resilienza e di accelerazione. Questi indicatori forniscono anche informazioni sulla percezione che di tali fenomeni ebbero le comunità del passato, non sempre coincidente con effettive cesure, ma operante talvolta come fattore di cambiamento. Lo studio si concentrerà su casi in grado di illustrare aspetti di acquisizione, scambio, contaminazione, conservatorismo.

Materiali, botteghe e contesti dei sarcofagi romani



Con centinaia di tombe e migliaia di sarcofagi in marmo e travertino, le necropoli di Hierapolis, in Frigia (Turchia) offrono il caso forse più rappresentativo per lo studio dei contesti funerari romani. Esplorare le dinamiche di approvvigionamento dei materiali, il funzionamento delle botteghe, la selezione dei modelli permette di ricostruire un panorama artigianale competitivo, dove le innovazioni scaturiscono dalla tensione tra tradizioni locali e novità formali, stilistiche e funzionali.

Maestranze e nuovi moduli decorativi nello spazio sacro



Non si può parlare di sistemi decorativi specifici per gli edifici sacri, ma piuttosto di un adattamento degli schemi in voga, in relazione alle maestranze e a committenze più o meno colte e alle capacità di spesa. Si individuano tuttavia una logica e un linguaggio comune allo spazio sacro, che si rifanno a modelli creati in età ellenistica e che perdurano a lungo nel mondo romano, mostrando un sorprendente conservatorismo dei loro elementi.

I manufatti ceramici nei paesaggi antichi: anfore e vasellame

Le anfore, in quanto contenitori di derrate alimentari (vino, olio, grano, salse di pesce) costituiscono evidenza delle produzioni locali, manifatturiere ed agrarie, nonché dei traffici mediterranei e della loro evoluzione nei secoli. Il vasellame da cucina e da mensa testimonia sia regimi alimentari e pratiche sociali locali, sia l'acquisizione di modelli esterni. Questi materiali sono pertanto eccezionali documenti per studiare processi di scambio, adattamento e contaminazione.

